

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta certificata del Dipartimento:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

**Servizio Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di MESSINA**

viale Bocchetta, 38 – 98122 Messina
tel. 09036746411 – fax 090363589
soprime.area@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/soprime
posta certificata del Servizio:
soprime@cermail.regione.sicilia.it

U. O. di base VII per i Beni Architettonici e Urbanistici

viale Bocchetta, 38 – 98122 Messina
tel. 09036746411 – fax 090363589
soprime.uo7@regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Rif.. Prot. Del 11.04.2013
6966

Messina Prot. n. 2661 del 11.04.2013

Allegati
n.

Oggetto: PATTI (ME) – Progetto per lavori di sistemazione e riqualificazione urbana di Piazza Niosi e delle vie adiacenti. Perizia di variante.

Al Signor SINDACO del COMUNE di
PATTI (ME)

VISTO l'art.31 delle N.A. allegate allo strumento urbanistico vigente ;

VISTO l'art. 37 Titolo II, relativo ai centri e nuclei storici del Piano Paesaggistico Ambito 9 dell'area della catena settentrionale Monti Peloritani, del D.D.G. n.8470 del 04.12.2009.

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 06.07.2002 n.137 e s. m. i.;

VISTO e confermato nel contenuto il precedente provvedimento Soprintendenziale 23.09.2005 prot. n. 9432;

Questa Soprintendenza esaminati gli elaborati progettuali trasmessi e relativi alle opere marginali, CONSIDERATO che :

- La proposta variante concentra particolarmente alcune modifiche sostanziali nell'invaso urbano denominato "Piazza Niosi", caratterizzato attualmente da aree pedonali ed altre oggetto di percorso veicolare distinte dalla differenziazione dei livelli di giacitura;
- Specificatamente è oggetto di riflessioni l'esistenza di un'isola plano-altimetrica longitudinale, ubicata al centro dell'invaso perimetrato da quinte scenografiche caratterizzate da edilizia civile e commerciale ed edilizia chiesastico - monumentale;
- L'isola stessa per indirizzo conferito ai progettisti dall'Amministrazione committente, come evincesi dagli atti, vuolsi eliminare, riducendola ad unico andamento planimetrico con le rimanenti aree viarie, se pur con palesi discrasie altimetriche dettate dall'orografia della giacitura dei suoli e dall'innesto fondale dell'apparato edilizio costituente quinte scenografiche che inducono a scelte non facilmente modificative o di razionalizzazione;
- A supporto della predetta scelta di orientamento progettuale vengono offerte documentazioni fotografiche tendenti a dimostrare l'aspetto dello spazio urbano a fine '800 o inizi '900 che, invero, non risalgono a prima del 1920 considerato che scorgesi la fontana, qui ricollocata (mutata della vasca) nel 1915, come ampiamente documentato dalla storiografia locale;
- La fontana "del calice", poi, permarrebbe con modifiche alla piramide dei gradini di accesso;
- Non si riscontrano, a seguito delle progettate modifiche, elementi di razionalizzazione del deflusso delle acque meteoriche che appare indispensabile, specie a tutela degli edifici di fondo-piazza e della Chiesa di S. Nicola che potrebbero risentire dell'improvviso aumento delle acque di scorrimento, costituendone naturale barriera.

Per le considerazioni di cui prima, si ritiene potere parzialmente concordare con le scelte che, ad avviso di questa Soprintendenza possono definirsi solo dopo alcuni saggi in corso di cantiere alla ricerca dei livelli di piano afferenti la posa della piramide dei gradini di accesso alla fontana, databili questi al 1915, che così documenterebbero i livelli di giacitura dei piani di calpestio della piazza originari e riproponibili.

Responsabile procedimento	Arch. Maria MERCURIO						
Stanza	4	Piano	2°	Tel.	090.36746411	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) –				Responsabile: Dott. Giuseppe Mondo			
Stanza	446	Piano	1°	Tel.	09036746446	Orario e giorni ricevimento	

Si assicurerà, dietro comunicazione di riapertura del cantiere, la presenza del tecnico di zona per l'esercizio dell'Istituto di Alta Sorveglianza nel corso della quale si potrà verificare la risultanza dei pozzetti d'indagine propedeutica alla scelta stessa e con verbale relativo assumere l'orientamento finale di cantiere.

Si concorda con la scelta dei materiali litici scelti per le pavimentazioni delle vie adiacenti che potranno da subito essere messi in opera.

Non si concorda con la scelta di collocazione di dissuasori ed elementi di arredo in stile che potranno sostituirsi con elementi progettati dalla D.L. in metallo o in pietra di linea moderna ed evitando, nell'allineamento, di interferire con il prospetto della Chiesa "del Tindari" oggi "teatro parrocchiale".

Gli interventi di recupero e pulitura della fontana, dopo la definizione della problematica delle giaciture, vanno concordati preventivamente all'esecuzione, in sede di Alta Sorveglianza, oltre che con la U.O. scrivente, anche con la U.O. XII per i Beni Storico - Artistici ed eseguiti con tecnici o Impresa a qualificazione orientata al restauro lapideo di manufatti artistici.

Per le considerazioni e con gli orientamenti e condizioni di cui in narrativa, si esprime parere favorevole e se ne autorizza l'esecuzione.

Tuttavia il Sindaco, responsabile in via primaria in materia di Urbanistica, verificherà la rispondenza alle vigenti normative e regolamentazioni locali.

Una copia degli elaborati viene trattenuta agli atti di archivio.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana entro trenta giorni dall'acquisita conoscenza o al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni.

Il Dirigente Responsabile della U.O. VII
Arch. Maria MERCURIO



VISTO: Il Soprintendente
Arch. Salvatore SCUTO